

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

Gli affidamenti sotto soglia: le linee guida dopo il correttivo

a cura di Antonio Bertelli
13 aprile 2018



Le nuove linee guida

La delibera dell'ANAC n. 206 del 1 marzo 2018 ha aggiornato le Linee Guida n. 4, relative alle procedure per l'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, al fine di renderle conformi al disposto del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, che ha riformato in modo importante il codice dei contratti pubblici

Le nuove linee guida, tra l'altro, contengono indicazioni in materia di:

1. principio di rotazione
2. affidamenti diretti
3. indagini di mercato
4. formazione e gestione degli elenchi di operatori economici
5. verifica di anomalia nel sotto soglia

Disciplina comune applicabile agli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie

a) con il vecchio codice (art. 121 e ss.)

Ai contratti pubblici aventi per oggetto lavori, servizi, forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, si applicano oltre alle disposizioni della parte I, della parte IV e della parte V, anche le disposizioni della parte II, in quanto non derogate dalle norme del presente titolo.

b) con il nuovo codice (art. 36)

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità....

Disciplina comune applicabile agli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie (2)

Punto 1.4 linee guida

“Le stazioni appaltanti possono ricorrere, nell’esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale”

Punto 6.3 linee guida

“Per affidamenti di importo elevato, superiori a 500.000 euro, le stazioni appaltanti motivano il mancato ricorso a procedure ordinarie che prevedono un maggior grado di trasparenza negli affidamenti”

Oggetto e ambito di applicazione

Le disposizioni di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici e le presenti linee guida si applicano

Valore stimato dell'appalto

Nuove soglie (Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017)

1. euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali
2. euro 750.000 (resta inalterato l'odierno importo di 750.000 euro) per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX
3. euro 5.548.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni

Principio di rotazione

Principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico

Modalità di rotazione: cosa dice la legge

Art. 36 comma 7) L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9

Modalità di rotazione: cosa dicono le linee guida

Nel riquadro che indica gli aspetti vincolanti

Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti

- 1) nel medesimo settore merceologico,
- 2) categorie di opere
- 3) settore di servizi

di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. I regolamenti interni possono prevedere fasce, suddivise per valore, sulle quali applicare la rotazione degli operatori economici.

Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvio all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato

Modalità di rotazione: cosa dicono le linee guida

Fuori dal riquadro che indica gli aspetti vincolanti

Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.

Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti..... con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari

Quando è possibile invitare il precedente affidatario/invitato?

- 1) Per affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro previa sintetica motivazione
- 2) Quando non è stato affidatario dell'appalto immediatamente precedente
- 3) Quando pur essendo affidatario dell'appalto precedente sono decorsi tre anni
- 4) Quando l'appalto non è della stessa categoria di opere, settore merceologico o settore di servizi
- 5) Quando la SA ha suddiviso gli affidamenti in fasce di valore economico e i due appalti sono in fasce tra loro diverse

Quando è possibile invitare il precedente affidatario/invitato? (segue)

6) Quando l'affidamento avvenga tramite procedura ordinaria

7) Quando l'affidamento avvenga con procedura aperta al mercato nella quale la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione (questa selezione può avvenire in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero stabilite dalla stessa SA in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi)

8) Quando siamo in grado di dimostrare che il reinvito ha carattere eccezionale

Quando è possibile invitare il precedente affidatario/invitato? (segue)

9) Quando la SA motiva la scelta ricadente sull'affidatario precedente in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento

Quando è possibile invitare il precedente affidatario/invitato? (segue)

10) Quando la SA motiva la scelta ricadente sull'operatore invitato ma non affidatario del precedente contratto tenuto conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso

11) Nel caso di accordi quadro ove si applica la rotazione tra i soggetti che compongono l'accordo

12) Nel caso di accordo quadro con un unico soggetto

Indagini di mercato

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. È una fase della procedura

Consultazioni preliminari di mercato: Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato

1. per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura
2. per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi è preliminare all'avvio della procedura

La formazione di elenchi di operatori

Formazione IFEL *per i Comuni*



Grazie per l'attenzione

Nome e Cognome Docente

E-mail (se si vuole fornire)

Account social (se si vogliono fornire)

I materiali didattici saranno disponibili su
www.fondazioneifel.it/formazione



Twitter



Facebook



YouTube

